

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1589

Approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia – ed. 2021.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii. .

PRESO ATTO delle disposizioni di cui alla L.R. n. 67/2017, art. 60 di modifica dell'articolo n. 52 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 124 del 13.04.2015 recante "D.D. nn. 164/2003 e 23/2008. Commissione Regionale Vaccini. Sostituzione."

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2018, n. 779 recante "L.R. n.67 del 29.12.2017, art.60: «Modifica art. 52 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40. Disposizioni in materia di vaccinazione anti meningococco e modifica DGR n. 113/2018. Approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita 2018 della Regione Puglia."

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" (GU Serie Generale n. 65 del 18.3.2017 - Suppl. Ordinario n. 15) che ha ricompreso tra i LEA le vaccinazioni organizzate in programmi aventi lo scopo di perseguire gli obiettivi di copertura vaccinale stabiliti nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale.

VISTO il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2017 (GU Serie Generale n. 41 del 18.2.2017), che costituisce il documento di riferimento in cui si riconosce, come priorità di sanità pubblica, la riduzione o l'eliminazione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino, attraverso l'individuazione di strategie efficaci e omogenee da implementare sull'intero territorio nazionale.

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0034859 del 3 agosto 2021 recante "Rafforzamento dei servizi per le vaccinazioni di routine".

POSTO IN EVIDENZA che la Commissione Regionale Vaccini ha provveduto ad aggiornare il Calendario Vaccinale per la Vita Regione Puglia in ragione dell'intervenuto aggiornamento delle schedule e/o delle indicazioni relative ad alcune tipologie di vaccini, delle raccomandazioni del Ministero della Salute in ordine

alla vaccinazione antinfluenzale, anti-herpes zoster nonché a seguito della pubblicazione del documento GISCi (Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma) contenente le nuove “Linee guida condivise per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina. Follow-up post trattamento CIN2 e CIN3 - Raccomandazione: vaccinazione anti-HPV post trattamento”.

PRESO ATTO del Verbale della seduta del 29.07.2021 della Commissione Regionale Vaccini, agli atti dell’ufficio, con il quale è stato, tra l’altro, approvato il “Calendario Vaccinale per la Vita Regione Puglia” ed. 2021.

RITENUTO, pertanto, di dover

- 1) approvare gli aggiornamenti del Calendario Vaccinale per la Vita, dettagliato nell’Allegato 1), a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) procedere con l’aggiornamento della composizione e delle competenze della Commissione Regionale Vaccini da effettuarsi mediante specifico atto dirigenziale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di approvare il Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia – ed. 2021, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) di demandare alla competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere l’aggiornamento della competenze e della composizione della Commissione Regionale Vaccini di cui alla D.D. n.164/2003 e ss.mm.ii.;
- 3) di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti alla organizzazione delle attività vaccinali e all’approvvigionamento dei vaccini nel rispetto di quanto previsto dal Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia – ed. 2021 approvato con il presente provvedimento;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Posizione Organizzativa “Prevenzione e Promozione della Salute”
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione “Promozione della Salute e del Benessere”
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, ai sensi dell’art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere animale”
(Vito Montanaro)

L’Assessore alla Sanità e al Benessere animale
(Pietro Luigi Lopalco)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Sanità e al Benessere animale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare il Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia – ed. 2021, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) di demandare alla competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere l’aggiornamento delle competenze e della composizione della Commissione Regionale Vaccini di cui alla D.D. n.164/2003 e ss.mm.ii.;
- 3) di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti alla organizzazione delle attività vaccinali e all’approvvigionamento dei vaccini nel rispetto di quanto previsto dal Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia – ed. 2021 approvato con il presente provvedimento;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 1

Calendario Vaccinale per la Vita Regione Puglia – ed. 2021

Vaccino	0-30 giorni	3° mese	5° mese	12° mese	13° mese	15° mese	24° mese	5-6 anni	11-12 anni	13-14 anni	25 anni	50-64 anni	≥65 anni
DTPa* #		DTPa	DTPa	DTPa				DTPa dTPa ⁷		dTpa		1 dose dTpa ogni 10 anni ¹⁴	
		IPV	IPV	IPV				IPV		IPV			
Epatite B* #	HBV ¹	HBV	HBV	HBV					HBV ¹⁸				
		Hib	Hib	Hib					Hib ¹⁹				
Pneumococco		PCV	PCV	PCV									
		Men B ²	Men B ²	Men B ²									
Meningococco		Men B ²	Men B ²	Men B ²									
		Men B ² + Men ACYW ¹³⁵	Men B ² + Men ACYW ¹³⁵	Men B ² + Men ACYW ¹³⁵									
MPRV* #				MPRV ¹⁶				MPRV ²⁸	MPRV ²¹⁰			MPR-V ¹³	
Epatite A				HAV1			HAV2		HAV1	HAV2		HAV ¹⁵	
HPV									HPV9 ¹¹		HPV9 ¹⁶	HPV9 ¹⁶	
Influenza #									Influenza ⁴				
Rotavirus													
Herpes Zoster													HZ ²⁰

Pag. 1 a 4

Codice CIEFA: SSS / DEL / 2021 / 00024

OGGETTO: Approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia – ed. 2021



REGIONE PUGLIA Calendario Vaccinale per la Vita Regione Puglia – ed. 2021

Il Calendario Vaccinale ha inizio in Puglia con la seduta di counselling pre-vaccinale da prevedere alla 6^a settimana di vita, tanto in occasione di bilancio di salute da parte del pediatra, tanto presso il servizio vaccinale, in base alle modalità organizzative locali.

* Vaccinazione obbligatoria ai sensi della Legge 31 luglio 2017, n. 119

Vaccinazione obbligatoria ai sensi della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 27 e della DRG 11 giugno 2020, n. 903

1. Per i nati da madre HBsAg positiva, somministrare entro le prime 12-24 ore di vita, contemporaneamente alle Ig specifiche, la prima dose di vaccino monovalente anti-epatite B; seguirà la seconda dose di vaccino monovalente a distanza di 4 settimane dalla prima; a partire dalla terza dose, che deve essere effettuata dal 61° giorno, si segue il calendario con il vaccino combinato esavalente.
2. Scheda vaccinale a 2 dosi + 1 dose booster; l'eventuale slittamento degli appuntamenti vaccinali non preclude la possibilità della co-somministrazione di Esavalente + Pneumococco + MenB. Bambini ritardatari: tra 6 e 11 mesi schedula 2+1 (due dosi a distanza di almeno due mesi più una dose di richiamo nel secondo anno di vita con un intervallo di almeno due mesi dal ciclo primario - in co-somministrazione con Men ACYW₁₃₅); tra 12 e 23 mesi schedula 2+1 (due dosi a distanza di almeno due mesi più una dose di richiamo tra 12 e 23 mesi dopo il ciclo primario); >2 anni, due dosi a distanza di almeno un mese.
3. Il ciclo vaccinale consiste di 2 o 3 dosi in base al vaccino utilizzato, va iniziato a partire dalla 6^a settimana di vita, anche in occasione della seduta di counselling pre-vaccinale, e dovrebbe in ogni caso essere completato non oltre gli 8 mesi di età; il vaccino è co-somministrabile con tutti gli altri vaccini previsti per i primi mesi di vita. In caso di utilizzo di vaccino a 3 dosi, con ciclo non iniziato a partire dalla 6^a settimana, completare la serie prevedendo un appuntamento prima possibile a partire da 20-22 settimane di vita.
4. Numero di dosi come da scheda tecnica a seconda dell'età. Offerta attiva con la massima priorità agli adulti >50 anni a più alto rischio e a tutti i soggetti ricoverati in strutture assistenziali a lungo termine o assistiti a domicilio; offerta attiva con priorità alle donne in gravidanza, alle persone con patologie di base che aumentano il rischio di complicanze da influenza, ai bambini tra 6 mesi e 6 anni, agli altri soggetti appartenenti alle categorie a rischio previste dalla circolare ministeriale annuale sulla prevenzione e controllo dell'influenza. Offerta attiva universale a partire dai 60 anni d'età. La vaccinazione è comunque raccomandata a tutti i soggetti a partire dai 6 mesi d'età che non presentano controindicazioni al vaccino.
5. Vaccino anti-pneumococcico coniugato (PCV): schedula a 2 dosi per i bambini che inizino la vaccinazione nel corso del secondo anno di vita; a partire dal terzo anno di età è sufficiente una dose singola; nel caso si tratti di bambini in condizioni di rischio sono raccomandate 2 dosi.
6. Si raccomanda la ricerca attiva dei bambini non vaccinati (*mop-up*). In presenza di focolai epidemici: offerta attiva della seconda dose ai bambini esposti e ai loro fratelli/sorelle vaccinati con una sola dose anche se di età inferiore a quella prevista dal calendario vaccinale per la seconda dose; offerta attiva della prima dose ai bambini suscettibili esposti da 6 a 12 mesi di



REGIONE PUGLIA Programma Vaccinale per la Vita Regione Puglia – ed. 2021

età che dovranno comunque essere successivamente sottoposti alla schedula a 2 dosi come da calendario nazionale - nel caso siano trascorse più di 72 ore dall'esposizione, è possibile l'utilizzo delle immunoglobuline umane normali; sotto i 6 mesi di età, somministrare le Ig il prima possibile, preferibilmente entro le 72 ore e, comunque, non oltre i 6 giorni dall'esposizione.

7. La quarta dose, l'ultima della serie primaria, va somministrata a 5-6 anni di età. È possibile anche utilizzare dai 4 anni la formulazione tipo adulto (dTpa) a condizione che i genitori siano adeguatamente informati dell'importanza del richiamo nell'adolescenza e che siano garantite elevate coperture vaccinali in età adolescenziale.
8. Seconda dose di MPRV per i bambini già vaccinati con 1 dose di MPRV o già vaccinati con 1 dose di MPR e 1 dose di monovalente anti-varicella. Prima dose di recupero per i bambini mai vaccinati in precedenza, che dovranno ricevere la seconda dose ad almeno 4 settimane di distanza (*catch-up*). Per i soggetti che hanno già contratto la varicella, seconda dose di MPR se già vaccinati in precedenza con 1 dose, 2 dosi di MPR ad almeno 4 settimane di distanza se mai vaccinati in precedenza (*catch-up*).
9. Offerta attiva di una prima dose di PCV seguita ad almeno 8 settimane di distanza da una dose di vaccino polisaccaridico 23-valente (PPSV23) a bambini e adulti di età compresa tra 6 e 64 anni a rischio di contrarre la malattia pneumococcica per patologie o condizioni predisponenti.
10. Due dosi di MPRV per i soggetti mai vaccinati in precedenza. Per i soggetti vaccinati con 2 dosi di MPR, somministrare 2 dosi di vaccino monovalente anti-varicella. Per i soggetti che hanno già contratto la varicella, somministrare 2 dosi di vaccino MPR. Per i soggetti che hanno ricevuto 1 dose di MPR e 1 dose di monovalente anti-varicella, somministrare 1 dose di MPRV. Per i soggetti che hanno ricevuto 2 dosi di MPR e 1 dose di monovalente anti-varicella, somministrare 1 dose di monovalente anti-varicella.
11. Programma vaccinale a 2 dosi (0 e 6 mesi) per le ragazze e per i ragazzi nel dodicesimo anno di vita e fino a 14 anni inclusi (se la seconda dose viene somministrata prima dei 5 mesi dalla prima dose, deve essere sempre somministrata una terza dose); programma a 3 dosi ai tempi 0, 2, 6 mesi dopo i 14 anni.
12. Vaccino Men ACYW₁₃₅ coniugato: una dose va effettuata sia agli adolescenti mai vaccinati in precedenza, sia ai soggetti già immunizzati nell'infanzia con Men C o Men ACYW₁₃₅. Vaccino Men B: numero di dosi come da scheda tecnica. Ai soggetti ad aumentato rischio di infezione meningococcica invasiva: offerta attiva di Men ACYW₁₃₅ e Men B (numero di dosi come da scheda tecnica a seconda dell'età).
13. Offerta attiva in tutte le occasioni possibili di recupero degli adolescenti e degli adulti suscettibili (2 dosi ad almeno 4 settimane di distanza), in particolare alle donne non immuni alla rosolia o alla varicella nell'immediato *post-partum* e ai soggetti suscettibili affetti da alcune condizioni patologiche a rischio (a seconda dell'età e dello stato immunitario nei confronti di morbillo, parotite, rosolia e di anamnesi negativa per varicella è possibile la co-somministrazione del vaccino trivalente MPR con quello monovalente contro la varicella o l'impiego del tetravalente MPRV). Nel corso di focolai epidemici di morbillo, somministrare le Ig alle donne in gravidanza suscettibili e ai pazienti immunodepressi il prima possibile,



REGIONE PUGLIA Calendario Vaccinale per la Vita Regione Puglia – ed. 2021

preferibilmente entro le 72 ore e, comunque, non oltre i 6 giorni dall'esposizione. Nelle persone di qualsiasi età, dopo la somministrazione di Ig è necessario aspettare almeno 6 mesi prima di procedere alla vaccinazione.

14. Numero di dosi a seconda che si tratti di ciclo di base o di booster. Offerta attiva alle donne nel terzo trimestre (idealmente alla 28a settimana) di ogni gravidanza (ovvero anche se già vaccinate in una precedente gravidanza).
15. Offerta attiva ai contatti dei casi di epatite A, ai soggetti in situazioni di rischio per condizioni patologiche o per determinati comportamenti o condizioni (es., uomini che hanno rapporti sessuali con uomini), ai soggetti riscontrati suscettibili; schedula vaccinale a 2 dosi ai tempi 0, 6 mesi.
16. Offerta attiva alle donne di 25 anni di età, anche utilizzando l'occasione opportuna della chiamata al primo screening per la citologia cervicale (Pap-test), ai soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni (uomini che hanno rapporti sessuali con uomini), alle donne trattate per lesioni di alto grado CIN2+; su richiesta, in regime di co-pagamento, per le altre età come da scheda tecnica.
17. Offerta attiva della vaccinazione sequenziale PCV/PPSV23 alla coorte dei 65enni (una dose di PCV seguita da una dose di PPSV23 a distanza di almeno un anno); catch-up con PCV dei soggetti >65 anni mai vaccinati in precedenza. L'offerta simultaneamente alla vaccinazione antinfluenzale rappresenta l'occasione più opportuna e privilegiata, ma prosegue in qualunque stagione dell'anno.
18. Offerta attiva ai soggetti non precedentemente vaccinati affetti da alcune condizioni di rischio per l'infezione da epatite B o a rischio per determinati comportamenti o condizioni. 3 dosi nella *Pre Esposizione* (0, 1, 6 mesi); 4 dosi nella *Post Esposizione* di emergenza (0, 2, 6 settimane + booster a 1 anno) o nella *Pre Esposizione* imminente (0, 1, 2, 12 mesi).
19. Offerta attiva ai soggetti di tutte le età affetti da alcune condizioni di rischio mai vaccinati in precedenza (numero di dosi come da scheda tecnica a seconda dell'età).
20. Offerta attiva ai soggetti ≥ 50 anni di età con determinate patologie e condizioni mediche e ai soggetti di 65 anni di età. In base al vaccino utilizzato, 1 dose (vivo attenuato) o 2 dosi (ricombinante adiuvato, nei soggetti con stati di immunodeficienza primaria ed acquisita o con altre condizioni che controindicano l'uso del vaccino vivo).